



Regione Lombardia

DECRETO N. 9089

Del 07/07/2026

Identificativo Atto n. 1081

DIREZIONE CENTRALE BILANCIO E FINANZA

Oggetto

21° DECRETO DI APPLICAZIONE AVANZO VINCOLATO 2026 – REISCRIZIONI DI ECONOMIE DI SPESA
RISORSE VINCOLATE

L'atto si compone di _____ pagine di cui
_____ pagine di allegati parte integrante



Regione Lombardia

IL DIRIGENTE DELLA U.O. BILANCIO E AUTORITA' DI CERTIFICAZIONE FONDI COMUNITARI

VISTO l'articolo 57 dello Statuto;

VISTO il D.Lgs. 118/2011 come integrato e corretto dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009";

VISTI i commi 8 e 9 dell'articolo 42 del già citato decreto 118/2011 i quali dispongono che:

- la quota vincolata o accantonata nel risultato di amministrazione presunto può essere impiegata nelle more dell'approvazione del conto consuntivo previa relazione documentata del dirigente competente alla spesa dalla quale si evinca l'urgenza e il potenziale danno per l'ente in caso di mancata attuazione della spesa;
- l'utilizzo anticipato della quota vincolata o accantonata del risultato di amministrazione è subordinato all'approvazione da parte della Giunta entro il 31 gennaio dell'esercizio in corso dell'aggiornamento del prospetto del risultato presunto di amministrazione applicato/coperto al bilancio di previsione;

CONSIDERATO che al secondo punto si è dato attuazione con la dgr 5680 del 29/01/2026 "Aggiornamento, ai sensi dell'art. 42 del dlgs 118/2011, dell'allegato 8 "Prospetto esplicativo del risultato presunto di amministrazione 2025" della legge regionale 31 dicembre 2025 - n. 21 "Bilancio di previsione 2026 – 2028";

PRESO ATTO che:

il comma 11 dell'art. 42 individua nel responsabile finanziario dell'ente (ove non diversamente previsto dagli ordinamenti contabili dell'ente) la competenza soggettiva alla reiscrizione di somme in spesa corrispondenti a entrate vincolate non impiegate nell'esercizio oggetto di rendicontazione,

il comma 4 dell'art. 51 dispone che il responsabile finanziario possa effettuare variazioni di bilancio riguardanti la mera reiscrizione di economie dispendiate derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente, corrispondenti a entrate vincolate secondo le modalità previste dall'art. 42, commi 8 e 9;



Regione Lombardia

RICHIAMATO inoltre l'art. 51, c. 4 relativo alle variazioni che possono essere effettuate dal responsabile finanziario;

VISTI l'articolo 2 della l.r. 17 dicembre 2012, n. 18 (finanziaria 2013) che ha istituito il collegio dei revisori e il regolamento regionale 10 giugno 2013, n. 1 di attuazione dell'art. 2, comma 5 della legge regionale;

VISTA la legge regionale n. 21 del 31/12/2025 "Bilancio di previsione 2026-2028";

VISTA la dgr 5605 del 30/12/2025 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2026-2028 - Piano di alienazione e valorizzazione degli immobili regionali per l'anno 2026 - Piano di studi e ricerche 2026-2028 - Programmi pluriennali delle attività degli enti e delle società in house - prospetti di raccordo bilancio regionale e piani attività di enti e società - Prospetti per il consolidamento dei conti del bilancio regionale e degli enti dipendenti- (Atto da trasmettere al Consiglio regionale)";

VISTO il decreto del Segretario generale 19197 del 30/12/2025 " Bilancio finanziario gestionale 2026-2028";

VISTA la dgr 6039 del 27/4/2026 "Proposta di progetto di legge "Rendiconto generale della gestione 2025" - (di concerto con il vicepresidente Alparone)";

VISTA la dgr 6321 del 18.06.2026 "Approvazione della proposta di progetto di legge "Assestamento al bilancio 2026 – 2028 con modifiche di leggi regionali" e del relativo documento tecnico di accompagnamento -(di concerto con il Vicepresidente Alparone)";

DIREZIONE GENERALE CASA E HOUSING SOCIALE

RICHIAMATI:

- la legge 5 agosto 1978, n. 457 "Norme per l'edilizia residenziale"
- il decreto legge 28 marzo 2014, n. 47 recante "Misure urgenti per l'emergenza abitativa, per il mercato delle costruzioni e per l'Expo 2015" convertito con modificazioni dalla legge 23 maggio 2014, n. 80
- il decreto interministeriale 16 marzo 2015 n. 97 "Criteri per la formulazione di un programma di recupero e di razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica", che definisce le finalità, i criteri di utilizzo delle risorse stanziare con la L.80/2014 e il riparto delle stesse tra le Regioni,



Regione Lombardia

attribuendo in particolare a Regione Lombardia l'importo complessivo di euro 85.263.934,95 di cui euro 15.298.092,52 sulla linea di intervento a) e per euro 69.965.842,43 sulla linea di intervento b)

- il decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti 3 ottobre 2018 che ripartisce ulteriori risorse tra le Regioni, assegnando a Regione Lombardia complessivi euro 24.114.936,48 da programmare per l'ulteriore finanziamento degli interventi previsti dalla linea b) del Programma
- il decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 16/05/2019 "Programma di recupero degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica. Riparto delle annualità 2019-2024", con il quale, tra l'altro, sono state attribuite a Regione Lombardia ulteriori risorse pari a euro 3.929.860,26;

VISTA la dgr n. 4437 del 30/11/15 di variazione di bilancio con cui sono stati istituiti il capitolo di entrata 4.0200.01.11189 e il capitolo di spesa 8.02.203.11190 relativi alle assegnazioni statali per interventi di recupero e riqualificazione del patrimonio abitativo pubblico ai sensi della legge 80/2014;

RICHIAMATI inoltre:

- la legge regionale 8 luglio 2016, n.16 "Disciplina regionale dei servizi abitativi" e, in particolare, l'art.2 comma 1 lett. d), che individua tra le funzioni di competenza della Regione la realizzazione di piani e programmi d'intervento a carattere regionale finalizzati ad incrementare l'offerta abitativa pubblica e sociale, la rigenerazione urbana e le misure per contrastare l'emergenza abitativa
- la dgr 14 maggio 2015, n. 3577 "Approvazione del Programma annuale 2015 di attuazione del P.R.E.R.P. 2014/2016 – Primo provvedimento" che approva, tra l'altro gli interventi volti al recupero e alla riqualificazione del patrimonio ERP in attuazione del Piano Nazionale previsto dall'art. 4 della Legge 80/2014 a valere sulle risorse ministeriali
- la dgr 18 febbraio 2019, n. XI/1286, che definisce i criteri di utilizzo delle risorse assegnate a Regione Lombardia e prevede, tra l'altro, che le economie progressivamente disponibili, derivanti dall'attuazione delle varie manifestazioni di interesse e dei Programmi avviati, possono essere destinate allo scorrimento degli interventi ammessi e non finanziati
- il Piano Regionale dei Servizi Abitativi 2022–2024, elaborato ai sensi dell'art.2, comma 3, della legge regionale 8 luglio 2016, n.16, approvato dal Consiglio Regionale con deliberazione n. XI/2568 del 22 novembre 2022, che tra i cinque Assi fondamentali attraverso i quali declina strategie ed azioni di intervento,



Regione Lombardia

individua la “Cura del Patrimonio” quale strumento strategico per ridurre il patrimonio sfitto per carenze manutentive, incrementare gli alloggi disponibili per l'assegnazione, migliorando la qualità del patrimonio abitativo pubblico e conseguentemente le condizioni di vita degli abitanti;

PRESO ATTO:

- dei riparti dei fondi statali e delle relative assegnazioni a favore delle Regioni, nonché i relativi trasferimenti statali a favore di Regione Lombardia e i relativi decreti di accertamento assunti dalla Direzione generale casa e Housing sociale
- dei provvedimenti della Direzione con i quali si è provveduto a dare attuazione alle misure previste, nonché ad impegnare e liquidare le risorse di cui alle assegnazioni statali sopracitate per l'attuazione dei programmi di recupero e di razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica ai sensi dell'art. 4 del decreto-legge 28 marzo 2014, n. 47 convertito con modificazioni dalla legge 23 maggio 2014, n. 80
- della dgr 24 giugno 2024, n. XII/2619 – “Approvazione dei criteri della manifestazione di interesse per interventi volti al recupero e riqualificazione del patrimonio adibito a servizi abitativi pubblici (S.A.P.) linea b, in attuazione dell'art.4 della legge n. 80/2014” con cui, tra l'altro:
 - o è stato approvato l'allegato A) "Criteri della manifestazione di interesse per interventi volti al recupero e alla riqualificazione del patrimonio adibito a servizi abitativi pubblici (S.A.P.) – Linea B, in attuazione dell'art. 4 della legge n.80/2014, al fine di predisporre un elenco dei progetti da inviare al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT), ai fini della loro ammissione a finanziamento
 - o si dà atto che la manifestazione di interesse sarà garantita dalle risorse statali da introitare e dalle economie derivanti dagli interventi conclusi (disponibili in avanzo vincolato sul capitolo 8.02.203.11190) e dalle economie che si genereranno dall'attuazione degli interventi;

VISTO il decreto n. 1937 del 17/02/2025 di approvazione della graduatoria delle proposte progettuali presentate a valere sulla manifestazione di interesse per interventi volti al recupero e alla riqualificazione del patrimonio adibito a servizi abitativi pubblici (S.A.P.) Linea B, di cui alla D.G.R. sopracitata N. XII/2619/2024 e in attuazione della Legge n. 80/2014, con cui, tra l'altro:

- sono stati approvati l'elenco delle domande presentate e l'esito istruttoria, la graduatoria degli interventi ammissibili e il riparto della dotazione finanziaria



Regione Lombardia

- è stato rinviato a successivo provvedimento la definitiva concessione e l'assunzione degli impegni di spesa, sulla base delle risorse disponibili sul bilancio regionale, a seguito dell'approvazione, da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, degli interventi ammissibili e dell'accettazione e trasmissione da parte dei Soggetti beneficiari del cronoprogramma dei lavori aggiornato;

VISTO il decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti n. 112 del 12/06/2025 con cui il Ministero approva la richiesta di Regione Lombardia di rimodulazione degli interventi di legge 80/2014 linea B e dunque i relativi elenchi B1 (1° riparto) e B2 (2° riparto), in cui sono presenti anche gli interventi inseriti in graduatoria con decreto n. 1937/2025;

VISTE le note dei Comuni di Seregno e Melegnano di accettazione del contributo e trasmissione del cronoprogramma (Prot. U1.2025.0017617 e Prot. U1.2025.0016982);

DATO ATTO che sul capitolo vincolato di spesa n. 8.02.203.11190 si sono verificate economie di stanziamento confluite nell'avanzo di amministrazione vincolato dell'anno finanziario 2025;

VISTA la nota prot. U1.2026.0019518 del 25/06/2026 con cui la Direzione generale Casa e Housing Sociale chiede la reiscrizione sul capitolo di spesa n. 8.02.203.11190 di euro 1.000.000,00 di assegnazioni statali per interventi di recupero e riqualificazione del patrimonio abitativo pubblico, come da allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, al fine di poter dare continuità alle attività a sostegno degli interventi ammissibili del programma di recupero e di riqualificazione del patrimonio destinato a Servizi abitativi Pubblici (SAP) tramite lo scorrimento della graduatoria delle proposte progettuali presentate a valere sulla "Manifestazione di interesse per interventi volti al recupero e alla riqualificazione del patrimonio adibito a Servizi Abitativi Pubblici (S.A.P.) Linea b" di cui al sopracitato D.D.U.O. n. 1937 del 17/02/2025, concedendo ed impegnando le risorse per gli interventi ammissibili in ordine di graduatoria dall'id 28 all'id 30 a favore del Comune di Seregno per un importo pari a euro 500.000,00 (intervento ID 5971149) e a favore del Comune di Melegnano per un importo complessivo pari euro 500.000,00 (interventi ID 5989920 e ID 5990429);



Regione Lombardia

DIREZIONE GENERALE AMBIENTE E CLIMA

RICHIAMATI:

- la legge 28 dicembre 1995, n. 549 che destinava una quota del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi alle Regioni per interventi in campo ambientale
- la legge 28 dicembre 2015, n. 221 "Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali" e in particolare l'art. 34 che modifica l'art. 3, c. 27 della legge 28 dicembre 1995, n. 549, destinando il 100% del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi alle Regioni per interventi in capo ambientale
- la legge regionale 26 maggio 2016, n. 14 "Legge di semplificazione 2016" e in particolare l'articolo 2 "Modifiche alla lr 10/2003", commi 5, 6 e 7 che dà attuazione alla legge 221/2015
- la legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche" e, nello specifico,

l'articolo 14 " Sistema integrato di gestione dei rifiuti" che, al comma 3-ter, stabilisce "nella misura di 20,00 euro per ogni tonnellata di rifiuto urbano indifferenziato (codice CER 200301) di provenienza extraregionale, trattato in impianti di recupero energetico" il contributo previsto dall'articolo 35, comma 7, del d.l. 133/2014

l'articolo 17 bis "Adozione d'ufficio delle misure di prevenzione e precauzione connesse ad attività di gestione dei rifiuti" nel quale si prevede che, nei casi di rischio, accertato dalle competenti autorità di vigilanza, del verificarsi di fenomeni di inquinamento ambientale che possono costituire un pericolo per la salute pubblica, derivanti dall'attività di gestione di rifiuti in esercizio, l'autorità competente al rilascio delle autorizzazioni degli impianti dispone e, in caso di inottemperanza, esegue d'ufficio, anche tramite i Comuni interessati, gli interventi necessari a impedire o a ridurre il realizzarsi del fenomeno pericoloso per la salute, in caso di accertata inadempienza del soggetto tenuto per legge all'attuazione delle misure di prevenzione e precauzione, approvando anche la nota delle spese, con diritto di rivalsa esercitabile verso chi abbia causato o concorso a causare le spese stesse



Regione Lombardia

l'articolo 17 ter (Discariche ante-norma, cessate, abusive, in gestione operativa o post-operativa e con gestione post-operativa terminata) tra l'altro individua gli interventi che la Regione può finanziare e le spese ammissibili, correnti e in capitale

- il d.lgs. 152/2006: "Norme in materia ambientale" (cd. Codice dell'ambiente);

VISTA la legge regionale n. 15/2021 di assestamento al bilancio 2021/2023 che ha istituito i capitoli

- di entrata n. 3.0500.02.14845 "Rimborso da azioni di rivalsa delle somme attribuite ad enti locali per interventi in parte corrente di bonifica, su siti di gestione lecita ed illecita di rifiuti",
- di spesa n. 9.01.104.14891 "Trasferimenti correnti alle amministrazioni locali per l'attuazione di programmi ambientali per la bonifica dei siti contaminati - Fondi vincolati recuperati da azioni di rivalsa" e n. 9.03.104.14894 "Trasferimenti correnti ad amministrazioni locali per misure di prevenzione connesse ad attività di gestione dei rifiuti e per interventi relativi alle discariche - Fondi vincolati recuperati da azioni di rivalsa"

per introitare le risorse recuperate dalle amministrazioni locali attuatrici degli interventi di cui all'art. 17bis della legge regionale 26/2003 a seguito azioni di rivalsa esperite nei confronti dei soggetti autori dei fenomeni di inquinamento ambientale e obbligati alla messa in sicurezza dei luoghi ai sensi dell'articolo 178 del d.lgs 152/2006 ed utilizzare per interventi di difesa del suolo;

RICHIAMATA la dgr 29 marzo 2021 - n. XI/4486 "Aggiornamento dei criteri e delle procedure per il finanziamento degli interventi previsti dall'art. 17 bis della l.r. 26/03 e s.m.i. "Adozione d'ufficio delle misure di prevenzione e precauzione connesse ad attività di gestione dei rifiuti";

DATO ATTO che:

- sul capitolo di entrata 3.0500.02.14845 è stata accertata e introitata sul bilancio 2025 la somma di euro 2.159,40 quale restituzione delle somme per spese legali recuperate dal Comune di Lacchiarella – attuatore dell'intervento di rimozione rifiuti e beneficiante, come disposto con decreto dirigenziale 14619/2021, di contributi regionali erogati sul capitolo di spesa n. 9.03.203.10621 - a seguito azione di rivalsa nei confronti del soggetto privato obbligato
- sul capitolo di spesa n. 9.01.104.14891, dove sono state allocate le risorse restituite, si sono verificate economie di stanziamento di euro 2.159,40 confluite nell'avanzo di amministrazione vincolato dell'anno 2025;



Regione Lombardia

VISTA la richiesta T1.2026.0066345 del 12/06/2026 con la quale la Direzione generale Ambiente e Clima, al fine di integrare le risorse già a bilancio per il finanziamento delle istanze pervenute ai sensi dell'articolo 17-bis della legge regionale n. 26/2003, relative a interventi correnti di prevenzione o gestione del rischio connesso a fenomeni di inquinamento derivanti da attività di gestione dei rifiuti (manutenzione ordinaria, monitoraggi, utenze, gestione del percolato e del biogas), chiede:

- la reiscrizione dell'importo di euro 2.159,40 sul capitolo di spesa n. 9.01.104.14891, derivante dal imborso da azioni di rivalsa delle somme attribuite ad enti locali per interventi in parte corrente di bonifica, su siti di gestione leciti ed illeciti di rifiuti, come da allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto;
- il successivo spostamento con decreto di variazione al bilancio delle somme reiscritte in favore del capitolo n. 9.03.104.14894;

DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, SOVRANITA' ALIMENTARE E FORESTE

RICHIAMATA la legge regionale 31 del 05/12/2008 "Testo Unico delle Leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale" e in particolare

- l'articolo 141 *Derivazioni di acque in concessione e interventi sui corpi idrici* che prevede:

"1. Le amministrazioni che rilasciano le concessioni di derivazioni d'acqua provvedono a inserire nei disciplinari disposizioni per la tutela della fauna ittica e a prevedere il rilascio continuo di una quantità d'acqua sufficiente a garantire, anche nei periodi di magra, la sopravvivenza e la risalita dell'ittiofauna, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa in materia.

2. Con provvedimento della Giunta regionale sono stabilite le disposizioni per la tutela della fauna ittica di cui al comma 1, in particolare relativamente:

a) agli oneri a carico del concessionario per l'immissione annuale di specie ittiche;
b) alle modalità di realizzazione di strutture idonee a consentire la risalita dei pesci e alle cautele da adottarsi nei punti di presa;

c) alle modalità di scarico delle acque di lavaggio degli impianti di estrazione e frantumazione;

d) ai criteri per la definizione dei deflussi idrici ecologicamente compatibili con la tutela della fauna ittica;

3. L'amministrazione concedente trasmette agli uffici competenti in materia di pesca della Regione e della provincia di Sondrio per il relativo territorio copia delle concessioni e dei disciplinari. Gli uffici provinciali, in caso di inosservanza da parte del concessionario delle prescrizioni a tutela della fauna ittica, richiedono all'amministrazione concedente di applicare, previa diffida, le sanzioni previste dalle leggi e, in caso di reiterate violazioni, di provvedere alla revoca della concessione



Regione Lombardia

- l'articolo 147 (Sanzioni amministrative e altre disposizioni in merito) nel quale al comma 7 si stabilisce che i relativi proventi introitati dalla Regione vengano destinati alla finalità di ripopolamento ed a interventi diretti al miglioramento dell'ambiente acquatico per la tutela e l'incremento della fauna ittica autoctona;

RICHIAMATI inoltre:

- la dgr 16065 del 23.01.2004 "Disposizioni per la tutela della fauna ittica, ai sensi dell'art.12, comma 2, della L.R. 12/2001" che al paragrafo "Oneri a carico del concessionario per l'immissione annuale di specie ittiche" definisce obbligo ittiogenico l'onere, di norma annuale, posto a carico del concessionario quale compensazione del complesso degli impatti residui comunque determinati dalla derivazione sull'ittiofauna e sul suo ambiente di vita, da commisurarsi in rapporto alle alterazioni causate, stabilendo che i versamenti per gli obblighi ittiogenici sono vincolati all'attività di ripopolamento o ad altri interventi di recupero ittiofaunistico
- il regolamento regionale 24 marzo 2006, N. 2 "Disciplina dell'uso delle acque superficiali e sotterranee, dell'utilizzo delle acque a uso domestico, del risparmio idrico e del riutilizzo dell'acqua" che definisce all'articolo 7 le competenze per il rilascio delle concessioni idriche e stabilisce che per quanto riguarda le piccole derivazioni la competenza è conferita alle Amministrazioni Provinciali, mentre alla Regione spetta il rilascio di concessioni relative a grandi derivazioni d'acqua;

VISTE:

- la dgr n. 6283 del 6/03/2017 "Variazioni al bilancio di previsione 2017/2019" con la quale sono stati istituiti, in base all'articolo 141 della legge regionale 31/2008, il capitolo di entrata 3.0500.99.11909 ed il capitolo di spesa connesso 16.02.103.11910 relativi agli introiti per l'assolvimento degli obblighi ittiogenici da parte di amministrazioni locali da destinare ad interventi finalizzati al ripopolamento e alla tutela della fauna ittica dei laghi e dei fiumi della Lombardia;
- la legge regionale n. 25 del 28/12/2018 "Bilancio di previsione 2019/2021" con la quale sono stati istituiti, in base all'articolo 147 della legge regionale 31/2008, i capitoli di entrata 3.0200.04.14058 e di spesa 16.02.103.14170, i capitoli di entrata 3.0200.02.14060 e di spesa 16.02.103.14172, i capitoli di entrata 3.0200.03.14065 e di spesa 16.02.103.14173 relativi alle sanzioni amministrative in misura ridotta o con pagamento immediato per le violazioni alle norme in materia di pesca e attività ittiogenica a carico rispettivamente di istituzioni sociali private, persone fisiche, imprese e al loro utilizzo per il ripopolamento ittico
- il decreto n. 7667 del 20/05/2024 di variazione al bilancio finanziario gestionale 2024-2026 con il quale sono stati istituiti i nuovi capitoli di spesa 16.02.103.16747 connesso al capitolo di entrata 3.0200.04.14060 e 16.02.103.16748 connesso al capitolo di entrata 3.0200.04.14058;



Regione Lombardia

- la dgr n. 6158 del 28/03/2022 di variazione di bilancio con la quale sono stati istituiti i capitoli di spesa 16.02.104.15288, 16.02.104.15289 e 16.02.103.15290, connessi al capitolo di entrata 3.0200.03.14065;
- la legge regionale 25 del 21/12/2025 "Bilancio di previsione 2026/2028" con la quale è stato istituito l'ulteriore capitolo di spesa 16.02.103.17430 connesso con il capitolo di entrata 3.0500.99.11909;

VISTA la dgr 6002 del 20/04/2026 di aggiornamento della programmazione delle procedure per l'acquisizione di beni e servizi per la Giunta regionale per l'anno 2026 dove figura, tra le altre, la gara "Gestione incubatoi e produzione fauna ittica in tre lotti", suddivisa in lotto 1 - Gestione dell'incubatoio ittico di Fiumelatte (LC), lotto 2 - Produzione di fauna ittica da ripopolamento presso l'incubatoio ittico di Iseo e attività connesse e lotto 3 - Produzione di fauna ittica presso l'incubatoio ittico di Desenzano del Garda e attività connesse", per l'importo complessivo di € 612.00,00 escluso IVA ed incentivi che trova copertura sui capitoli 16.02.103.15290, 16.02.103.16748 e 16.02.103.16747 e 16.02.103.17430;

DATO ATTO che si sono formate economie di stanziamento, confluite nell'avanzo vincolato di amministrazione 2025, sui seguenti capitoli di spesa: 16.02.103.11910, 16.02.103.14170, 16.02.103.14172, 16.02.103.14173; 16.02.104.15288, 16.02.103.16747, 16.02.103.16748

VISTE la nota prot. M1.2026.0036601 del 3/03/2026, integrata con nota prot. M1.2026.0126434 del 6/07/2026 della Direzione generale Agricoltura, Sovranità Alimentare e Foreste con la quale viene richiesto:

- la reiscrizione dell'avanzo vincolato pari a complessivi euro 546.418,08 sia di introiti per l'assolvimento degli obblighi ittiogenici sia di introiti da sanzioni amministrative per le violazioni alle norme in materia di pesca e di introiti per l'assolvimento degli obblighi ittiogenici di cui:

- sul capitolo 16.02.103.11910 per € 224.721,29
- sul capitolo 16.02.103.14170 per € 39.230,22
- sul capitolo 16.02.103.14172 per € 65.566,28
- sul capitolo 16.02.103.14173 per € 52.076,84
- sul capitolo 16.02.104.15288 per € 80.000,00
- sul capitolo 16.02.103.16747 per € 31.694,45
- sul capitolo 16.02.103.16748 per € 53.129,00

come da allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- il successivo spostamento, tramite dgr di variazione, dell'avanzo reiscritto
 - o sul capitolo 16.02.103.11910 a favore del capitolo 16.02.103.17430 per € 224.721,29



Regione Lombardia

sul capitolo 16.02.103.14170 a favore del capitolo 16.02.103.16748 per € 39.230,22

sul capitolo 16.02.103.14172 a favore del capitolo 16.02.103.16747 per € 65.566,28

sul capitolo 16.02.103.14173 per € 52.076,84 e sul capitolo 16.02.104.15288 per € 80.000,00 a favore del capitolo 16.02.103.15290

per poter avviare la gara "Gestione incubatoi e produzione fauna ittica" sopra richiamata;

VERIFICATO da parte del Dirigente della UO Bilancio e Autorità di Certificazione Fondi comunitari la regolarità dell'istruttoria e della proposta di decreto sia sotto il profilo tecnico che di legittimità;

VISTA la l.r. 7 luglio 2008 n. 20 "Testo unico delle leggi in materia di organizzazione e personale";

VISTI i provvedimenti organizzativi della XII legislatura;

RICHIAMATA la nota prot. n. A1.2024.0125778 del 20/02/2024 con la quale la d.ssa Giaretta ha delegato la d.ssa Danelli a firmare i decreti di reiscrizione di cui all'art. 51, c. 4 del d.lgs. 118/2011;

DECRETA

1. Di apportare al bilancio finanziario gestionale 2026/2028 le variazioni indicate all'allegato A del presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale.
2. Di trasmettere il presente provvedimento al Collegio dei revisori dei conti ai sensi e nei termini previsti dall'art. 3, comma 7 del regolamento 1/2013 di attuazione dell'articolo 2, comma 5 della l.r. 17 dicembre 2012 n. 18 (finanziaria 2013).



Regione Lombardia

3. Di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt.26 e 27 del D.Lgs. 33/2013.

Il Dirigente
U.O. Bilancio e Autorità di
Certificazione Fondi Comunitari
GIANPAOLA DANELLI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

REGIONE LOMBARDIA

**ALLEGATO A - ALLEGATO CONTABILE PARTE INTEGRANTE
VARIAZIONI NEL TRIENNIO AUTORIZZATORIO**
Regione
LombardiaAnno Proposta
Direzione Proposta

2026

Numero Proposta
Tipo Proposta

40

REISCRIZIONE AVANZO VINCOLATO

	09.01 DIFESA DEL SUOLO			104 TRASFERIMENTI CORRENTI			
	Capitolo	Sottotipo	Declaratoria	Competenza 2026	Cassa 2026	Competenza 2027	Competenza 2028
S	014891	02	TRASFERIMENTI CORRENTI ALLE AMMINISTRAZIONI LOCALI PER L'ATTUAZIONE DI PROGRAMMI AMBIENTALI PER LA BONIFICA DEI SITI CONTAMINATI - FONDI VINCOLATI RECUPERATI DA AZIONI DI RIVALSA	2.159,40 €	2.159,40 €	0,00 €	0,00 €
	16.02	CACCIA E PESCA		103 ACQUISTO DI BENI E SERVIZI			
	Capitolo	Sottotipo	Declaratoria	Competenza 2026	Cassa 2026	Competenza 2027	Competenza 2028
S	016747	02	RIPOPOLAMENTO ITTICO ED ALTRI INTERVENTI DIRETTI AL MIGLIORAMENTO DELL'AMBIENTE ACQUATICO PER LA TUTELA E L'INCREMENTO DELLA FAUNA ITTICA - ALTRI SERVIZI	31.694,45 €	31.694,45 €	0,00 €	0,00 €
S	014170	02	CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DEL RIPOPOLAMENTO ITTICO ED ALTRI INTERVENTI DIRETTI AL MIGLIORAMENTO DELL'AMBIENTE ACQUATICO PER LA TUTELA E L'INCREMENTO DELLA FAUNA ITTICA - PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE	39.230,22 €	39.230,22 €	0,00 €	0,00 €
S	014173	02	RIPOPOLAMENTO ITTICO ED ALTRI INTERVENTI DIRETTI AL MIGLIORAMENTO ACQUATICO PER LA TUTELA E L'INCREMENTO DELLA FAUNA ITTICA - PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE	52.076,84 €	52.076,84 €	0,00 €	0,00 €
S	016748	02	CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DEL RIPOPOLAMENTO ITTICO ED ALTRI INTERVENTI DIRETTI AL MIGLIORAMENTO DELL'AMBIENTE ACQUATICO PER LA TUTELA E L'INCREMENTO DELLA FAUNA ITTICA # ALTRI SERVIZI	53.129,00 €	53.129,00 €	0,00 €	0,00 €
S	014172	02	RIPOPOLAMENTO ITTICO ED ALTRI INTERVENTI DIRETTI AL MIGLIORAMENTO DELL'AMBIENTE ACQUATICO PER LA TUTELA E L'INCREMENTO DELLA FAUNA ITTICA - PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE	65.566,28 €	65.566,28 €	0,00 €	0,00 €
S	011910	02	INTERVENTI FINALIZZATI AL RIPOPOLAMENTO E ALLA TUTELA DELLA FAUNA ITTICA DEI LAGHI E DEI FIUMI DELLA LOMBARDIA - PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE	224.721,29 €	224.721,29 €	0,00 €	0,00 €
	16.02	CACCIA E PESCA		104 TRASFERIMENTI CORRENTI			
	Capitolo	Sottotipo	Declaratoria	Competenza 2026	Cassa 2026	Competenza 2027	Competenza 2028
S	015288	02	RIPOPOLAMENTO ITTICO ED ALTRI INTERVENTI DIRETTI AL MIGLIORAMENTO DELL'AMBIENTE ACQUATICO PER LA TUTELA E PER L'INCREMENTO DELLA FAUNA ITTICA - AMMINISTRAZIONI LOCALI	80.000,00 €	80.000,00 €	0,00 €	0,00 €
	08.02 EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE			203 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			
	Capitolo	Sottotipo	Declaratoria	Competenza 2026	Cassa 2026	Competenza 2027	Competenza 2028
S	011190	02	INTERVENTI DI RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO ABITATIVO PUBBLICO AI SENSI DELLA LEGGE 80/2014	1.000.000,00 €	1.000.000,00 €	0,00 €	0,00 €

PRELIEVO FONDO DI CASSA

	20.01 FONDO DI RISERVA			110 ALTRE SPESE CORRENTI			
	Capitolo	Sottotipo	Declaratoria	Competenza 2026	Cassa 2026	Competenza 2027	Competenza 2028
	000736	29	FONDO DI RISERVA DEL BILANCIO DI CASSA	0,00 €	-1.548.577,48 €	0,00 €	0,00 €

**QUOTE DI ECONOMIE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE DA ASSEGNAZIONI VINCOLATE GIA' ISCRITTE
NEL CORRISPONDENTE BILANCIO DI PREVISIONE (VOCE 9992)**

	Capitolo	Sottotipo	Declaratoria	Competenza 2026	Cassa 2026	Competenza 2027	Competenza 2028
E	009992	02	QUOTE DI ECONOMIE DELL' ESERCIZIO PRECEDENTE DA ASSEGNAZIONI VINCOLATE GIA' ISCRITTE NEL CORRISPONDENTE BILANCIO DI PREVISIONE (VOCE 9992) (ART.50, L.R	1.548.577,48 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €